

## AREA EX CASERME DUCA D'AOSTA ORA TOCCA AL COMUNE!

di Italo Gilmozzi, presidente di Circoscrizione

**N**ella riunione del 15 novembre, il Consiglio Circoscrizionale ha fissato le linee guida per la valorizzazione dell'area delle ex caserme Duca d'Aosta, sulla base di quanto emerso dalle diverse riunioni della Commissione Urbanistica con Enti, Associazioni e privati cittadini che hanno voluto dare un contributo, in termini di idee, per la risoluzione di questo ormai decennale problema per tutto il rione di S. Giuseppe. Da qui gli incontri con i responsabili del Circolo Anziani di S. Giuseppe e del Comitato di Via Veneto, con il sig. Fabbri che ha proposto delle idee sottoscritte da un migliaio di cittadini, con i giovani del Circolo Alisei, con don Daniele della parrocchia di S. Giuseppe, ed altri ancora..

Una serie di incontri molto stimolanti, sicuramente apprezzati dai partecipanti che hanno portato all'elaborazione di una serie di proposte per l'amministrazione comunale, per la definitiva conclusione, in senso positivo, di una vicenda molto sentita dei cittadini, che si trascina da troppi anni.

Le linee guida, che sono riportate integralmente qui di seguito, hanno un unico obiettivo: **trasformare una zona di fatto quasi abbandonata in un fiore all'occhiello per tutta la zona, per tutta la circoscrizione, per tutta la città**, con la massima valorizzazione delle zone a

verde, con un controllo della circolazione delle vetture, con la costruzione di un centro polifunzionale per giovani ed anziani, **di dimensioni limitate**, e corredata da quella sala di pubblica lettura che

Continua a pag. 6

## NATALE IN CIRCOSCRIZIONE

Per tener fede alla scelta di creare frequenti momenti di socializzazione per gli abitanti della nostra circoscrizione, abbiamo organizzato, in occasione del Natale, tre concerti, tutti raccolti in una sola settimana, proprio a ridosso delle festività.

Sono concerti diversi, rivolti anche ad un

Continua a pag. 8

### Dicembre in concerto

Tre appuntamenti musicali organizzati dalla Circoscrizione per festeggiare con serenità le feste di fine anno

SALA AUDITORIUM  
CIRCOSCRIZIONE S. GIUSEPPE - Via Perini 2/1  
sabato 15 dicembre 2001 - ore 20.30

Gli **Oldies but goldies**  
propongono rock anni '60.

SALA AUDITORIUM  
CIRCOSCRIZIONE S. GIUSEPPE - Via Perini 2/1  
venerdì 21 dicembre 2001 - ore 20.30

Il **Coro Paganella**  
propone il concerto di Natale.  
Maestro Claudio Vadagnini

CHIESA S. CHIARA - Via S. Croce  
domenica 23 dicembre 2001 - ore 20.30

Il **Gruppo Calicantus**  
propone spirituals e canti natalizi.  
Maestro Giancarlo Comar

Tutta la popolazione è cordialmente invitata.

#### SOMMARIO

- pag. 2 priorità  
pag. 3 castagnata alla Busa  
pag. 4 alla scoperta delle comunità religiose...  
pag. 6 delibera sulle caserme ex Duca d'Aosta  
pag. 7 le associazioni  
pag. 8 notizie utili

# LE PRIORITÀ DELLA CIRCOSCRIZIONE PER L'ANNO 2002

Le priorità, cioè una serie di proposte di intervento rivolte al Comune di Trento da attuare nel territorio della nostra circoscrizione, contengono degli argomenti ulteriormente esaminati e sui quali c'è stato anche il confronto con i cittadini allo scopo di renderli più attuali e più consoni alle esigenze degli abitanti. E' il caso dell'area delle ex caserme Duca d'Aosta, sulla quale c'è stato un lungo dibattito con comitati e associazioni di rappresentanti, che ha prodotto il documento presentato in altri spazi di questo giornale.

## 1) AREA EX CASERME DUCA D'AOSTA

Il Consiglio circoscrizionale ritiene che la zona delle ex caserme Duca d'Aosta debba essere oggetto di un intervento di riqualificazione urbana che rispetti i seguenti principi guida:

- ripristino di una situazione di legalità per quanto riguarda l'assetto delle proprietà immobiliari;
- massima realizzazione e valorizzazione degli spazi a verde;
- estrema permeabilità tra il futuro parco e le zone abitate circostanti tramite varchi nel muro di cinta;
- costruzione di un centro polifunzionale di altezza e di lunghezza non superiore alla abitazione preesistenti, aperto verso il parco;
- evitare in ogni caso il passaggio veicolare tra via Matteotti e via Veneto attraverso l'area in questione;
- progettare un eventuale parcheggio pertinenziale con entrata ed uscita vincolata da via Matteotti (su cui dovrà essere eliminata una fila di parcheggi a raso).

## 2) AREA EX MICHELIN

In merito alla progettazione del futuro dell'area ex Michelin, si invita il Comune a rispettare le seguenti linee generali:

- l'area in questione dovrà essere fortemente connotata a verde pubblico, con la realizzazione di un grande parco;
- il Comune dovrà riprendere un ruolo guida nella gestione della progettazione della zona, facendo valere le proprie opinioni attraverso un uso ragionato dello strumento urbanistico;
- nessun genere di speculazione da parte di terzi privati dovrà essere consentita;
- la Circoscrizione dovrà sempre essere informata e sentita sulle scelte, come compete a tale istituzione vicina alla cittadinanza;
- il redigendo parco pubblico dovrà

contenere funzioni pubbliche pregiate (musei, attrezzature sportive, ecc.), al fine di evitare che la zona si degradi con il passare del tempo;

- il palazzo delle Albere dovrà essere tutelato e valorizzato, anche tramite il ripristino dell'antico accesso storico (dai Tre Portoni lungo via Madruzzo fino ad attraversare la ferrovia) ad incrocio con il percorso ciclo pedonale di cui si auspica la realizzazione tra via Taramelli ed il Duomo;
- nella scelta delle destinazioni d'uso dovrà essere posta grande attenzione alla situazione idrica e geologica della zona; risulta allo stato attuale un innalzamento della falda freatica delle zone contigue alla ex Michelin come via delle Ghiaie, via Castel Barco, via Taramelli;
- lo sbarriamento dell'area ex Michelin con l'interramento della ferrovia e un eventuale nuovo sottopasso, rendo-

dei veicoli, a divenire sempre più pressante. Le proposte della Circoscrizione sono le seguenti:

- mobilità da est al centro-est e centro-sud

Il traffico che, in provenienza da Martignano, Cognola, Povo e dalla Statale della Valsugana si presenta ogni giorno in piazza Venezia, conta circa 40.000 veicoli al giorno.

Tali autovetture, passando attraverso il centro città, si dirigono a sud e sud-est percorrendo vie fortemente abitate: Alla luce di questa situazione è auspicabile il potenziamento della tangenziale e la creazione di una serie di collegamenti della zona collinare di Povo e Villazano fino alla zona sud di Trento.

- alcuni interventi di ristrutturazione del traffico:

- è auspicabile che venga regolato l'incrocio di via Fiume, via Bezzeca, via Rovereto, via Vicenza, via-



no la zona idonea ad accogliere anche uno spazio per feste popolari. Spazi coperti per 1.000/1.500 persone, palco coperto, cucine, servizi, acqua, gas, eventuale pista da ballo, utilizzabile anche da soggetti diversi: associazioni, giovani, partiti, ecc..

- l'area dello stadio deve essere considerata area annessa al museo delle Albere in previsione di un allargamento dell'area destinata a museo dell'arte.

## 3) TRAFFICO E VIABILITÀ

Quello del traffico è un problema di grande rilevanza nel territorio della Circoscrizione, destinato, con l'aumentare

le Trieste, attualmente molto pericoloso;

- deve essere modificato il passaggio notturno dei pedoni in largo Porta Nuova provenendo da via Galilei verso via Grazioli;
- sono da segnalare anche gli attraversamenti pedonali di via Cervara, via Piave, via Monte Baldo, via Giovanelli, allo stato estremamente pericolosi;
- deve essere posto in sicurezza l'accesso alla tangenziale da via Sanseverino in direzione sud;
- è urgente la creazione di una piazzola in cima a via delle Cave per permettere ai residenti ed ai mezzi

pubblici di girarsi;

- sarebbe opportuno il cambio di marcia in via Paradisi ed in via Brigata Acqui.

c) miglioramento del trasporto pubblico. Il Consiglio circoscrizionale auspica la realizzazione della metropolitana di superficie sull'attuale ferrovia della Valsugana.

E' necessaria la razionalizzazione ed il potenziamento del servizio pubblico con autobus e con taxi, alla stessa tariffa degli autobus, per gli spostamenti serali e notturni.

Va potenziato il servizio pubblico nella zona di via Matteotti.

Deve essere verificata la possibilità di creare corsie preferenziali per i mezzi pubblici, almeno nelle vie di maggior traffico.

#### d) PARCHEGGI

Creare parcheggi in zone esterne al centro, anche nei sotterranei, salvaguardando i residenti e, successivamente, vietando il parcheggio nelle strade del centro dalle 7 alle 10.

#### 4) PISTE CICLABILI

Si sollecita, ove possibile, la realizzazione e la massima espansione di una rete di piste ciclabili urbane ben segnalata e protetta. Al riguardo sono da favorire tratti di collegamento con la pista ciclabile dell'Adige venendo dal centro città.

Si chiede, inoltre, l'individuazione nel territorio di una serie di percorsi facilitati che non costringano i ciclisti a seguire lo stesso tragitto delle automobili.

Su questa tematica si rinvia, in ogni caso, al documento votato da Consiglio cir-

coscrizionale lo scorso mese di giugno ( tale documento è apparso sul precedente numero del giornale della Circoscrizione).

#### 4) bis PARCO PUBBLICO DI MASO GINOCCHIO

Si ribadisce la necessità dell'ampliamento del parco pubblico di Maso Ginocchio. Per quanto riguarda l'edificio ivi presente, dominato dalla nota ciminiera, attualmente di proprietà della Provincia che pare intenzionata a porvi la sede dell'archivio storico, se ne chiede un'adeguata valorizzazione e tutela, in quanto importante testimonianza storica.

#### 5) CENTRO S. CHIARA

Si chiede la restituzione di parte del Centro S. Chiara, attualmente usufruito dalla facoltà di Lettere, all'originaria destinazione di centro polifunzionale.

#### 6) CONTROLLO AMBIENTALE

Aumentare il controllo ambientale, anche acustico, nelle zone a maggior traffico, con l'utilizzazione di ulteriori centraline di rilevamento con comunicazione continuata dei relativi dati e con l'adozione dei previsti provvedimenti, dando così una rapida attuazione a quanto stabilito nel piano di attuazione acustico del Comune di Trento,

#### 7) BARRIERE ANTIRUMORE E ANTISMOG

Sono urgenti le installazioni di barriere antirumore e antismog nei tratti della circoscrizione adiacenti alle ferrovie del

Brennero e della Valsugana, oltre che lungo la tangenziale in via Sanseverino.

#### 8) PARCHI PUBBLICI

E' urgente procedere ad una riqualificazione dei parchi pubblici, tramite strutture che permettano momenti di animazione e di aggregazione. Deve inoltre essere garantita una maggiore sicurezza dei cittadini all'interno dei parchi, sia dal punto di vista di "spiacevoli incontri", sia dal punto di vista sanitario, anche attraverso una maggior presenza dei vigili di quartiere.

#### 9) VIGILI DI QUARTIERE

Si auspica l'aumento dei vigili di quartiere ed un loro utilizzo maggiormente visibile da parte della cittadinanza. Richiede inoltre l'individuazione di un'adeguata sede nell'area circoscrizionale

#### 10) AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Si richiede la realizzazione di un ambulatorio infermieristico che serva la zona di via Cappuccini, via Cervara e via Collina.

#### 11) NUOVA AREA CIMITERIALE/FORNO CREMATORIO

Si richiede con forza l'individuazione di una nuova area cimiteriale esterna al centro abitato, ove collocare anche il forno crematorio, mantenendo il cimitero di via Giusti come "Cimitero monumentale"

## CASTAGNATA ALLA BUSA

*Ci scrive la signora Giovanna Mora,  
a nome dell'Associazione "Amici di via delle Cave"*

Il giorno 20 ottobre ha avuto luogo la castagnata organizzata in collaborazione dalla Circoscrizione S. Giuseppe-S. Chiara e dall'Associazione "Amici di via delle Cave".

La festa è iniziata verso le ore 14.30 con l'arrivo della banda di Vigolo Vattaro in via delle Cave, dove ha eseguito alcuni pezzi; è poi proseguita in località "la Busa".

La Castagnata è stata allietata dal concerto della banda, dal coro "Paganella" di Terlago, dalla presenza di Fabio Vettori con le sue formichine e dal clown Ricobello, che ha fatto divertire grandi e piccini.

Il tutto è stato arricchito da una parentesi culturale grazie alla presenza del prof. Renzo Francesotti, che ha illustrato la storia del vecchio borgo della Busa.

Preziosa è stata anche la collaborazione del panificio Tonezzer, che ha contribuito alla "cottura" delle castagne ed ha ospitato i membri della banda e del coro per un piccolo rinfresco organizzato in loro onore.

La partecipazione numerosa e festante è stato il ringraziamento più gradito per le persone che si sono profuse per la buona riuscita della festa.

A tutti i partecipanti un grazie riconoscente ed un arrivederci all'anno prossimo.



# ALLA SCOPERTA DELLE COMUNITÀ RELIGIOSE DI UN QUARTIERE

di Enrico Agostini, Mario Basile, Maria Rosa Maistri

**P**er una strana coincidenza, nel quartiere di S. Pio X nel giro di un centinaio di metri si trovano le sedi di 4 diverse comunità religiose: cattolica, islamica, evangelica e neoapostolica. Una delegazione di consiglieri è andata alla scoperta di queste realtà.

Notato che nel quartiere sono presenti due negozi islamici, ci troviamo in via Vivaldi, una laterale di via S. Pio X, in una casetta "schiacciata" da enormi condomini, dove ha sede dal 1997 la

## Comunità Islamica

del Trentino Alto Adige. Si trovano qui sia la moschea (il luogo di preghiera per



i musulmani) che un centro di accoglienza e di attività culturali. Ci riceve gentilmente Rachid Safi, tunisino addetto a questo centro. Nell'aria si spande il profumo del frugale pasto che verrà offerto subito dopo la preghiera del tramonto, per rompere il digiuno del Ramadan.

**Ci può parlare di questo importante periodo di digiuno?**

Ramadan vuol dire "molto caldo", perché inizialmente si teneva in estate. Dura 29 o 30 giorni durante i quali il fedele deve digiunare dall'alba al tramonto. Per impedire però che metà della terra digiuni per poche ore (quelle intercorrenti in inverno fra l'alba e il tramonto in un emisfero) e l'altra metà per molte di più, si fa slittare continuamente questo periodo in base al calendario lunare.

Quest'anno ad esempio finirà il 15-16 dicembre. Sono tenuti a rispettarlo tutti gli islamici in condizioni di sopportarlo a partire dai 16-17 anni, tranne le donne incinte o che allattano, i malati e le persone in viaggio, che poi però devono recuperarlo.

*Serve a superare le difficoltà e a diventare più forti.*

**Quali preghiere si tengono in questa moschea ?**

La nostra preghiera va fatta 5 volte al giorno, in orari dipendenti dal ciclo del sole e si "esegue", quindi comprende anche una dimensione gestuale. Per chi può venire qui essa vale 27 volte di più, specialmente per la sua dimensione sociale. Si può, comunque, eseguire anche privatamente. Invece quella del venerdì, che inizia dopo mezzogiorno, va tenuta possibilmente in moschea, comunque in gruppo.

In quel giorno questa sede arriva a contenere quasi 500 persone. Chi guida la preghiera si chiama "imam" (il venerdì tiene anche un sermone), ma la stessa parola può designare anche il rappresentante di una comunità.

**La vostra sede ha altre attività?**

Anzitutto vorrei precisare che una sede islamica a Trento è presente dal 1990. Solo recentemente i pakistani si trovano da soli in via Malvasia. A parte loro, la nostra è l'unica della città e dintorni, e su essa gravitano circa mille musulmani. E' aperta tutti i giorni e, fruendo anche di un finanziamento provinciale in base alla legge 13 sull'emigrazione, fornisce vari servizi agli immigrati.

**Qual è il vostro rapporto con i trentini? Ha avvertito qualche cambiamento in quest'ultimo difficile periodo?**

Ci troviamo bene, ci sembra di essere abbastanza accettati. Non abbiamo particolari contatti con la popolazione, ma c'interessa creare momenti d'incontro e dibattito. La differenza di religione non dovrebbe mai diventare fonte di divisione; i disaccordi nascono sempre per motivi politici, specialmente dove sono presenti difficoltà sociali ed economiche.



## Religione Cattolica

Lasciata la comunità islamica, dove ci siamo resi conto di quante questioni andrebbero approfondite per conoscere meglio questo "mondo", passiamo alla vicina **parrocchia di S. Pio X**, a colloquio con il parroco don Ernesto Ferretti. Anche a lui rivolgiamo alcune domande, naturalmente dando per scontata la conoscenza delle cerimonie religiose.

**Quando è nata questa parrocchia?**

E' stata fondata nel 1966, ma la chiesa è stata consacrata nel 1975. Abbiamo a disposizione numerosi locali per incontri, giochi, ecc. Nella nostra sala grande aveva sede, una volta, la prima televisione commerciale trentina.

**Trova dei cambiamenti nel quartiere in cui siete inseriti?**

I residenti sono circa 3200. Vanno sottolineati alcuni fenomeni in atto: anzitutto, per il caro-affitti, molte famiglie se ne sono dovute andare lasciando il posto a studenti universitari che vengono da fuori città. Questo naturalmente comporta un calo di partecipazione alla Messa, in quanto la domenica gli studenti ritornano a casa. In molti appartamenti vivono persone sole, di solito anziane, quest'anno ho già celebrato 41 funerali. Inoltre riscontro una forte diminuzione dei giovani: quest'anno faranno la cresima (3° media) solo in 10. Tuttavia il sabato una trentina di ragazzi frequentano l'oratorio, oltre agli scout. Siamo aperti alla realtà esterna con la partecipazione a un progetto del centro missionario.

**Ci può dire qualcosa sul digiuno dei cattolici, visto che gli islamici sono nel periodo del Ramadan?**

La Chiesa ha sempre proposto il digiuno,



associandolo alla richiesta di perdono. Un periodo simile per i cattolici è quello quaresimale, che inizia con il momento di penitenza del mercoledì delle ceneri, dove però si digiuna praticamente solo il venerdì santo. Oggi si punta maggiormente a consigliare la rinuncia a qualcosa che farebbe piacere come la televisione, il gioco, il bere. La giornata di digiuno proposta dal Papa per il 14 dicembre servirà a pregare per la pace.

#### **Ha contatti con le altre comunità religiose del quartiere?**

Non molti. L'unica presenza stabile è quella dei musulmani, che si ritrovano fra di loro e verso i quali non rilevo atteggiamenti ostili da parte della gente. La realtà dei paesi islamici è molto diversa dalla nostra: là manca il pluralismo ed è forte il condizionamento statale, qui invece c'è troppo benessere e quando uno sta bene si dimentica facilmente di Dio.

### **Comunità Neoapostolica**

Al 60/1 di via Murerei c'è la *Chiesa neoapostolica*.

E' domenica, e ci incontriamo, subito dopo la funzione religiosa, con il signor Ruben Pascoli, sacerdote evangelico.

La chiesa è situata al pian terreno di un condominio. C'è un'atmosfera gioiosa e di grande serenità. Alcuni piccoli bambini si rincorrono, la gente è sorridente e i presenti chiacchierano tranquillamente tra di loro.

#### **Signor Pascoli, quando è nata la vostra Chiesa e in quali Paesi del mondo è diffusa?**

La Chiesa Neo-Apostolica è nata in Inghilterra nel 1863 e si considera la Chiesa di Cristo, come la Comunità apostolica all'epoca dei primi apostoli. Con i suoi 10

milioni di membri è presente in quasi tutti i Paesi del mondo, specialmente in Africa. In Trentino non conta un gran numero di fedeli.

#### **Quali sono i suoi principi ispiratori?**

La nostra Chiesa annuncia con gli apostoli attivi oggi il vangelo di Gesù Cristo nella sua purezza originaria. Essa dispensa tre Sacramenti, come al tempo dei primi apostoli: il Santo Battesimo, che è il primo passo che conduce alla Comunione con Dio, il Santo Suggello che è la dispensazione dello Spirito Santo e la Santa Cena, che è preceduta dal perdono dei peccati. Non esiste la confessione, perché ognuno rende conto direttamente a Dio del proprio agire.

#### **C'è una gerarchia religiosa che dirige i fedeli?**

La guida spirituale è affidata al Sommo Apostolo, che è la massima istanza in materia religiosa. Vi sono poi gli apostoli che guidano i distretti. Ogni comunità, è affidata al conducente, che porta un ministero sacerdotale. I "servi" della Chiesa Neo-Apostolica sono comunque laici.

#### **Come mai la vostra chiesa ha sede proprio in questo quartiere?**

Quando ancora non si è formata una comunità ci si trova, in un primo momento, nell'abitazione privata di un fedele; poi, quando la comunità si espande, si cerca un luogo che possa diventare sede di una chiesa. Evidentemente in questa zona, in passato, vi era una famiglia neoapostolica.

#### **Com'è il rapporto con gli abitanti del condominio e del quartiere?**

Fino ad ora non abbiamo mai avuto l'occasione di incontrarci, ma non siamo mai nemmeno stati disturbati nelle nostre attività.

#### **E con le altre confessioni della Chiesa cristiana?**

Noi siamo aperti al dialogo, però non vogliamo né scontri, né confronti, perché la parola di Cristo è una sola.

### **Cristiani Evangelici delle Assemblee di Dio**

Con il signor Giuseppe Romanelli, pastore della Chiesa dei *Cristiani evangelici delle Assemblee di Dio* ci sentiamo per telefono. La loro chiesa ha sede in via Matteotti n.14, al piano terra di un condominio.

#### **Signor Romanelli, quando è nata la sua confessione religiosa?**

Verso la fine dell'800 vi furono, specialmente in America, dei movimenti spontanei che, in un momento di grande liberalismo, sentirono il bisogno di una fede che

si richiamasse ai principi più semplici del Vangelo. Lì, nel 1906, si costituì un movimento vero e proprio, che poi si diffuse in tutto il mondo. Dal 1988 con lo Stato italiano è stata fatta una legge d'intesa che riconosce la nostra Chiesa come Ente Morale e che le consente, fra le altre cose, di celebrare matrimoni validi a tutti gli effetti.

#### **Quali sono i principi fondamentali a cui si ispira?**

La Bibbia contiene tutti i principi a cui attenersi. E' fondamentale riconoscere che l'uomo è peccatore fin dalla nascita e che tale rimane fino a che non nasce a nuova vita. Questo succede quando, mentre prega nelle assemblee di Dio e credendo nella promessa della Bibbia, incomincia a parlare in un'altra lingua a lui del tutto sconosciuta. Questo fenomeno, che viene chiamato *glossolalia*, non è né un momento di trance, né un'esperienza mistica.

#### **Quali sono le vostre funzioni religiose?**

Non vi è una liturgia ben definita. Le persone si ritrovano in assemblee per il culto, durante il quale pregano insieme e cantano.

#### **Vi è una gerarchia religiosa?**

Le nostre comunità sono molto autonome. Esse sono guidate da un pastore, che è un laico eletto ogni due anni dall'Assemblea dei credenti riunita per questo scopo. Non esiste un capo spirituale che funga da guida per tutti.

#### **Come mai la vostra chiesa ha sede proprio in questo quartiere? Quali rapporti avete con gli abitanti?**

Questa dislocazione è del tutto casuale. Gli abitanti della zona hanno con noi un buon rapporto. Le uniche lamentele ci sono venute da chi abita al piano di sopra, che è disturbato la domenica mattina dai nostri canti. Per questo stiamo cercando un luogo più adatto alle nostre esigenze.

#### **Quale rapporto avete con le altre confessioni religiose cattoliche?**

Noi rifiutiamo in toto l'ecumenismo, perché non vogliamo rinunciare ai principi contenuti nella Bibbia, che sono poi la Parola di Dio. Ma rifiutiamo anche di essere classificati come una setta, perché non lo siamo.

*Nella nostra ricerca di Comunità religiose ci siamo fermati qui. Non siamo riusciti a capire se nella nostra circoscrizione ce ne sono delle altre, siamo comunque disposti ad ospitare sul nostro giornale la presentazione di qualsiasi altra fede abbia la sua chiesa nei confini del nostro territorio circoscrizionale.*

da pag. 1

## AREA EX CASERME DUCA D'AOSTA

tutti nella zona ritengono essenziale per i cittadini.

E' stata infine proposta la realizzazione di un parcheggio pertinenziale, anche questo di non elevate dimensioni, per cercare di portare un contributo a quella carenza di parcheggi che tocca un po' tutti i cittadini della zona, con due attenzioni: alla sicurezza della parcheggio per i cittadini che lo utilizzeranno ed alla viabilità di via Matteotti, che certamente dovrà essere valutata con attenzione, specie con il parcheggio pertinenziale.

Questo è quanto. Sicuramente una tappa importante, ma certamente non risolutiva!

Tutte questi bei (ci auguriamo) progetti devono essere messi in pratica. E' del Comune questo compito.

Vediamo se finalmente le tante, troppe, parole spese per questo argomento lasceranno finalmente il posto ai fatti.

Lo vedremo presto. Io mi auguro di sì, ma se questo non dovesse avvenire, state tranquilli, che tutti insieme ci rifaremo sentire!

*Italo Gilmozzi*



Foto Panato

DELIBERAZIONE N. 66

## LINEE GUIDA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CASERME DUCA D'AOSTA

Il Consiglio Circoscrizionale

richiamata la deliberazione di data 21.01.2001 n. 13, con la quale dava mandato alla Commissione Urbanistica Ambiente e Territorio di procedere ad un'operazione di ascolto e di raccolta delle esigenze e delle aspettative dei cittadini per quanto riguarda l'area, localizzata tra via Veneto e via Matteotti, delle ex Caserme Duca d'Aosta;

considerato che la Commissione citata ha provveduto a raccogliere al riguardo, nel corso di più consultazioni ed audizioni, le proposte e i suggerimenti di cittadini rappresentanti di Comitati spontanei e Associazioni che gravitano e vivono nell'area in questione;

sentita la presentazione da parte della Commissione Urbanistica, Ambiente e Territorio delle linee guida elaborate sulla base delle istanze raccolte, da formulare all'Amministrazione comunale quali indicazioni per la realizzazione della riqualificazione complessiva dell'area

delibera

- di approvare le seguenti linee guida:

1. massima valorizzazione delle aree a verde, tramite la previsione anche di verde integrato con le costruzioni ivi esistenti e la contestuale eliminazione di qualsiasi barriera o recinzione privata illegittima;
2. viabilità ad anello e non di attraversamento dell'area (si deve quindi evitare che le autovetture possano passare direttamente

da via Veneto a via Matteotti anche attraverso l'area),

3. consentire la creazione di parcheggi esterni ai lati est ed ovest dell'area - tra la costruzione e il confine - ad uso esclusivo dei residenti. A tal fine è necessario provvedere ad una ridistribuzione ad uso esclusivo di parcheggio delle pertinenze tra gli edifici presenti nell'area,
4. realizzazione di un parcheggio pertinenziale interrato con entrata ed uscita vincolata su via Matteotti (*condizio sine qua non* è che venga eliminata una fila di parcheggi a raso sulla via stessa); si evidenzia la necessità di prevedere la massima sicurezza possibile degli utenti tramite impianti di illuminazione e quant'altro;
5. realizzazione di un centro polifunzionale di altezza e lunghezza non superiori agli edifici preesistenti, per giovani ed anziani, con annessa sala di pubblica lettura della biblioteca comunale, integrato con lo spazio verde attrezzato a parco esterno ed a vantaggio di tutta la comunità, con particolare attenzione alle esigenze degli adolescenti dai 10 ai 18 anni,
6. massima permeabilità per quanto riguarda gli attraversamenti ciclo-pedonali del redigendo parco sull'area, ovviamente ove ciò sia tecnicamente o giuridicamente possibile;

- di indicare all'Amministrazione comunale tali proposte quali linee guida per la realizzazione di un nuovo polmone verde per la zona, tramite la creazione di un parco attrezzato che possa costituire un connubio virtuoso con il richiesto centro polifunzionale.

## LE ASSOCIAZIONI IN CIRCOSCRIZIONE

Continua la collaborazione della Circoscrizione con le associazioni presenti sul suo territorio.

### ACCRI – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE CRISTIANA INTERNAZIONALE

L'ACCRI è una ONG-ONLUS riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri. Opera nel campo della cooperazione con i Paesi impoveriti, nel quadro della legge 49/87. Aderisce alla Focsiv (Federazione Organismi Cristiani Servizio e Volontariato). Attualmente l'associazione è impegnata con i propri volontari in America Latina e in Africa; in Italia essa è presente a Trento e a Trieste.

La sua attività si può sintetizzare in quattro punti cardine:

1. **PROGETTI.** L'ACCRI elabora e gestisce, in collaborazione con Partner dei Paesi del Sud del mondo, progetti di autosviluppo delle comunità più povere. Sono progetti realizzati affiancando propri volontari, con compiti di accompagnamento, alla popolazione del luogo che è direttamente coinvolta e, in prospettiva, proseguirà il cammino autonomamente.

2. **FORMAZIONE VOLONTARI e SOCI.** Ogni anno l'ACCRI organizza un corso di formazione alla Cooperazione e al Volontariato internazionale. Il cammino formativo, oltre al corso base, prevede altri momenti di approfondimento e di preparazione. Anche ai soci ed ai collaboratori è offerto un incontro quindicinale per un percorso di formazione personale e di impegno concreto nei vari ambiti dell'associazione.

3. **TERRITORIO.** Nelle due sedi di Trento e di Trieste, l'ACCRI è presente sul territorio per informare e sensibilizzare la comunità locale sulle tematiche relative agli squilibri tra Nord e Sud del mondo, all'incontro tra culture diverse e alla cooperazione internazionale.

4. **SCUOLA.** Da anni L'ACCRI è presente nel mondo della scuola:

- organizzando corsi di aggiornamento

- per docenti,
- programmando con gli insegnanti itinerari di educazione alla mondialità e al dialogo interculturale,
- offrendo alle classi incontri con esperti e con mediatori culturali che possano valorizzare la presenza degli alunni stranieri,

- mettendo a disposizione dei docenti materiale didattico e indicazioni bibliografiche

Obiettivo dei vari interventi è far sperimentare l'incontro con l'altro, per superare i pregiudizi nei confronti della diversità ed aprirsi alla solidarietà.

### L'ORATORIO DI S. GIUSEPPE

*Ma cos'è l'oratorio di San Giuseppe, o forse sarebbe meglio chiedersi "chi è l'oratorio di San Giuseppe"?*

*Siamo un gruppetto di giovani che, coordinati e guidati da don Daniele, il nostro vicario parrocchiale e assieme ad un consistente gruppo di ragazzini (circa 60-80) con età variabile tra i 5 e i 13 anni, diamo vita ogni sabato pomeriggio (14.30 - 16.30), all'oramai "leggendaria" oratorio di San Giuseppe. Questa nostra avventura è iniziata nell'ottobre del 1995 e tuttora sta proseguendo con tanto entusiasmo e voglia di fare. Le attività svolte nel pomeriggio sono differenti e possono cambiare durante il corso dell'anno.*

*Ma cosa accade durante il nostro pomeriggio? Ogni incontro si apre con un momento di preghiera e ringraziamento al Signore. Di seguito diamo il via ai "grandi giochi", organizzati e diretti da noi animatori tenendo presenti le differenti esigenze determinate da un gruppo così eterogeneo, il tutto condito da tanta gioia e allegria. Ma non solo gioco: molte altre attività quali rappresentazioni teatrali natalizie e non (anche in collaborazione con gli operatori del Centro Aperto Alisei); i cosiddetti "lavoretti" al fine di stimolare e liberare la creatività dei ragazzi; feste vere e proprie con giochi a premi ed altro in occasione di momenti particolari dell'anno (ad esempio Natale, carnevale, San Giuseppe); gite di uno o più giorni ("biciclettata", Gardaland, Mirabilandia...).*

*questo momento ci stiamo però cimentando in un'iniziativa decisamente ambiziosa: fare un film. Per il momento non aggiungiamo altro. Naturalmente al termine delle riprese sarete nostri gentili ospiti alla prima di questa grande opera cinematografica sicuramente da premio Oscar.....*

*Altro momento assai atteso dai ragazzi è quello della merenda (avete presente l'assalto alla Bastiglia? Credo che abbiamo reso l'idea.) durante il quale possono esprimere la loro fantasia nel gioco e nello stare insieme, ma sempre sotto il nostro vigile sguardo.*

*Partecipare all'oratorio è semplicissimo: è sufficiente avere un'età compresa tra i 5 e 13 anni e nient'altro. Quindi ti aspettiamo!*

*In conclusione ci teniamo però a dire di non confonderci con un centro sociale (anche se svolgiamo sicuramente una funzione sociale) senza nulla togliere all'utilità ed ai significativi ed importanti compiti svolti da tali centri. Che cosa ci distingue? Lo spirito che ci anima, che è lo spirito cristiano e che cerchiamo di trasmettere e comunicare ai ragazzi; in sintesi, che è bello seguire Gesù Cristo. Lui ci vuole bene anche attraverso le persone che incontriamo e quando siamo all'Oratorio vogliamo far vedere il volto bello di un Dio che ci ama nelle piccole cose..*

*Gli animatori dell'oratorio di San Giuseppe*

## INAUGURAZIONE DEI NUOVI LOCALI DEL CIRCOLO PENSIONATI ED ANZIANI SAN GIUSEPPE-SAN PIO X

Con una cerimonia semplice, ma significativa, sono stati inaugurati i nuovi locali messi a disposizione del Circolo dall'Amministrazione comunale. Per l'occasione il presidente Giuseppe Marocchi ha invitato il sindaco Alberto Pacher, l'assessore alle politiche sociali Letizia De Torre e il presidente della Circoscrizione Italo Gilmozzi.

Don Emilio Menegol ha dato la benedizione al nuovo ambiente che, seppur contenuto negli spazi, permette di allargare la superficie da utilizzare per le iniziative culturali e ricreative del Circolo. Parole di ringraziamento sono state rivolte dal presidente Marocchi all'amministrazione comunale. Un grazie è venuto dal Sindaco alla nostra realtà per l'impegno che si è assunta nel portare avanti quanto fatto dai fondatori e dalla sig.ra Maria Gottardi, presidente per oltre 10 anni.

La presidenza ha voluto far coincidere l'inaugurazione con l'iniziativa

va messa in cantiere nel giugno scorso, e cioè il Concorso fotografico dal titolo "Fotografia l'estate". Il concorso ha visto la partecipazione di una quindicina di soci e ha dato un tono culturale significativo alla manifestazione.

Un simpatico rinfresco, offerto dalla direzione del Circolo, ha concluso un altrettanto simpatico incontro tra anziani e l'amministrazione pubblica.

Il prossimo impegno dovrebbe essere a breve. Infatti Anziani e pensionati del Circolo S.Giuseppe-S.PioX aspettano la risposta da parte del Comune alla domanda pressante: "A quando il nuovo Centro polifunzionale di via Veneto?" Speriamo presto.

**Giuseppe Marocchi**  
Presidente del Circolo

# NOTIZIE UTILI

da pag. 1

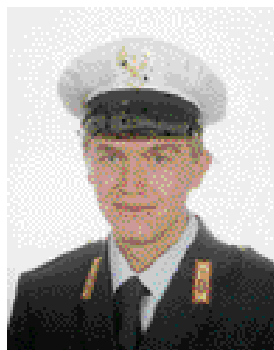
## NATALE IN CIRCOSCRIZIONE

pubblico dalle diverse sensibilità, però tutti, a nostro parere, interessanti e di effetto.

Come si nota nella locandina, si inizia con un concerto di musica anni 60, il giorno 15 dicembre, al quale seguirà il coro "Paganella", 21 dicembre, che eseguirà anche canti natalizi, per finire con un concerto di spirituals, nella chiesetta di Santa Chiara, la sera del 22 dicembre, che dovrebbe costituire un momento di grande spiritualità in sintonia con questo particolare periodo dell'anno.

Qui a lato vi vengono presentati i gruppi musicali che collaborano con noi alla realizzazione di questi momenti di socialità.

## C'È UN NUOVO VIGILE DI QUARTIERE



Il Comandante della Polizia Municipale, dott. Lino Giacomoni, ci comunica che vi è stato un avvicendamento nei vigili di quartiere. Infatti l'agente Walter Peroni è stato sostituito dall'agente Mauro Eccel, di cui pubblichiamo qui accanto la fotografia.

## UNA NUOVA SEGRETARIA

Da alcuni mesi, ormai, opera negli uffici della circoscrizione una nuova segretaria. E' la signora Monica Alpruni, che ha sostituito la dott. Antonella Nicolodi, che

## IL CORO PAGANELLA

Il Coro si è formato nel 1969 a Terlago, paesino presso Trento adagiato sulle pendici del Monte Paganella, da cui il nome. Si compone di oltre trenta coristi (voci virili), provenienti dal paese, dalle zone circostanti e dalla città. I componenti sono di ogni età e di diverse estrazioni sociali, culturali e professionali, ma uniti da un unico intento e desiderio: quello di esprimere con il canto corale l'immenso panorama dei sentimenti umani, il mistico incanto della montagna, ed il ricco e vasto patrimonio del folclore generale, nazionale ed internazionale. Il suo repertorio comprende canti prevalentemente della tradizione popolare; elaborati, armonizzati o composti da vari autori.

Da anni si avvale della collaborazione artistica del Maestro Riccardo Giavina, direttore fiduciario del Conservatorio di musica di Riva del Garda, con armonizzazioni di motivi per lo più inediti della tradizione trentina. Svolge un'attività concertistica intensa in Italia (Milano, Brescia, Bergamo, Cremona, Casale Monferrato, Trieste, Adria, Caserta, Pescara, Bolzano, Merano, Rovereto, Riva del Garda, Trento e provincia ...), ma soprattutto all'estero (Germania, Austria, Svizzera, Francia, Lussemburgo ...). Ha partecipato a diversi concorsi Regionali e Nazionali conseguendo ottimi piazzamenti e riconoscimenti; è stato invitato a numerose rassegne (cinque volte ha rappresentato l'Italia a "Musica senza frontiere" a Forchheim) in Germania e a Berlino per il Folclore Europeo.

## CORO CALICANTUS

Il Coro Calicantus è nato nel novembre del 1992 per volontà dell'assessorato alla Promozione culturale e della Cooperativa "Camillo Moser" nell'ambito della Scuola Musicale di Pergine Valsugana.

Oltre a partecipare ai saggi della Scuola musicale, il coro ha tenuto in questi anni numerosi concerti in varie località del Trentino e di altre regioni.

La caratteristica principale del Coro Calicantus è quella di aver voluto privilegiare un repertorio solitamente poco frequentato dai cori, almeno in Italia, e che si può collocare a metà strada tra il tradizionale genere classico e quello della cosiddetta musica leggera: gli arrangiamenti utilizzati, alcuni dei quali inediti ed esclusivi, valorizzano le musiche di autori come Gershwin, Lennon, McCartney, Berstein a altri.

Il repertorio del Coro Calicantus non si limita tuttavia a questo genere, ma comprende anche brani di musica sacra, di polifonia profana, canti popolari e spiritual, nonché un consistente numero di canzoni natalizie.

Il Coro, attualmente composto di circa 25 elementi, è diretto dal Maestro Giancarlo Comar.

## OLDIES BUT GOLDIES

Un medico pediatra, un medico condotto, un medico dentista, un consulente aziendale, un funzionario della Provincia Autonoma di Trento sono i componenti degli Oldies but Goldies, amanti ed interpreti del rock anni '60, che li ha visti crescere e che ora ripropongono, per puro divertimento, alle giovani e meno giovani generazioni.

Particolare la loro storia. Nati nel '69, suonano per due anni, per poi interrompere l'esperienza per motivi di studio e lavoro già nel 1970, salvo poi ricominciare, dopo ben 22 anni, nel 1992. Beach Boys, Led Zeppelin, Rolling Stones e Beatles i loro riferimenti musicali, che proporranno anche sabato 15 dicembre.

ha chiesto di essere trasferita ad altro servizio. Chiunque di noi sia passato, per qualche motivo, dagli uffici del Centro Civico, l'ha di certo conosciuta, così come ha conosciuto la sua gentilezza e la sua disponibilità.

## UFFICIO POSTALE

Finiti i lavori di sistemazione l'ufficio postale si è di nuovo trasferito nella sua sede originaria di via Muredei.